

VR 552

Villa Cornaro

Comune: Zimella

Frazione: Santo Stefano

Via Roma, 18

Irrv 00001176

Ctr 146 NO

Ritirata nella campagna, si accede alla villa percorrendo un viottolo che, staccandosi dalla via principale di Santo Stefano, corre nel mezzo di un lungo prato, delimitato da due filari di alberi.

Il palazzo, di origine cinquecentesca, rappresenta la tipica costruzione di una nobile residenza estiva di campagna e presenta infatti affreschi e motivi decorativi al suo interno.

La pianta è regolare, con due propaggini ai lati estremi probabilmente aggiunte posteriormente.

La villa compare citata nei documenti di archivio a partire dal 1661 come proprietà dei fratelli Alvi-

se e Giacomo Cornaro, ed è possibile dedurne che sia la stessa passata poi ai Grimani verso il 1740 e infine ai Morosini nel 1787.

Il corpo monumentale si presenta come una vera e propria villa veneta, a due piani, con un sopralzo nella parte centrale concluso da un frontone ornato da pinnacoli ai vertici.

È a duplice facciata: la principale, con attico sormontato dal frontone, è scandita da finestre architravate, allungate con davanzale in pietra, disposte simmetricamente rispetto all'ingresso ad arco e alla monofora ad arco con balconcino ag-



gettante al piano nobile.

Verso la campagna, il fronte del palazzo presenta lo stesso ritmo nelle aperture e, alle estremità, due canne fumarie sporgenti concluse da pinnacolo. Sempre su questo lato, le due ali terminano con due frontoni minori che richiamano quello della facciata monumentale.

Ingresso monumentale (Archivio IRVV)

Fronte verso la campagna (Archivio IRVV)

Particolare del fronte principale (Archivio IRVV)

